

posta pensioni

Il ministero della Sanità non risponde

Sono un centralista telefonico dell'ospedale psichiatrico di Colera. Desidero sapere che fine ha fatto la pratica di pensione di mia moglie Emilia Nerelli...

ADELMO CARLI Volterra - (Pisa)

Ci risulta che il ministero del Tesoro e Direzione generale degli Istituti di previdenza...

Per un ex-dipendente del ministero della Difesa

Quale dipendente del ministero della Difesa della carriera esecutiva, ho lavorato al servizio attivo beneficiando della legge n. 336 fin dal 1-7-1972...

Le contribuzioni per le collaboratrici domestiche

Abbiamo ricevuto alcune lettere di collaboratrici domestiche, le quali pongono chi in un modo chi in un altro domandano analoghe e diverse questioni...

GIROLAMO BENNICI Trapani

Sia pure con notevole ritardo la Corte dei conti pare si sia svegliata. Ci ricorda che il decreto di cui ella ha parlato è stato registrato il 28 marzo scorso...

Per quanto riguarda la sua legittima rimozione dal ruolo di collaboratrice domestica...

I dati di lavoro dovranno attenersi alle date nuove misure in occasione del pagamento dei contributi che verseranno all'INPS per il trimestre luglio-settembre 1974...

Forse la pratica va in porto

In data 9 febbraio 1972 ho presentato all'INPS di Catania una prima domanda di pensione a quale mi è stata respinta il 27 marzo...

A cura di F. Viteri

Illustrate alla commissione lavori pubblici della Camera

Per la casa proposte comuni delle Regioni e dei sindacati

La consultazione ha investito anche le associazioni cooperative, gli IACP, le organizzazioni degli inquilini e dei costruttori - La programmazione e la gestione degli interventi vanno affidate alle Regioni - Proposta la costruzione di un Istituto finanziario per l'edilizia residenziale



Terremoto a Lima: 44 morti 1500 feriti, gravi danni

LIMA - Nella capitale e nei centri vicini si è fatto un primo bilancio delle vittime del violento terremoto che, per oltre un minuto e mezzo, ha scosso il paese. I morti sono 44 ed oltre 1500 i feriti più o meno gravi...

Regioni, sindacati, Associazioni cooperative, Istituti autonomi delle case popolari, Sindacato degli inquilini, ANICE ed altri organismi del settore edilizio e abitativo sono stati ascoltati, nei giorni scorsi, dalla commissione Lavori Pubblici della Camera...

Si è trattato di una vera e propria consultazione, il cui dato politico di fondo è stato costituito dalla unitarietà delle proposte che Regioni, sindacati e gli altri organismi hanno presentato al Parlamento...

Unanime è stata la decisione di rilanciare la edilizia, scongiurare i pericoli di disoccupazione che gravano su questa attività produttiva, costruire case a basso costo e delle misure da adottare per rilanciare la edilizia...

All'apertura dell'anno scolastico Le prospettive di lotta della FGCI fra gli studenti

Le rivendicazioni immediate e la partecipazione alle elezioni degli organi collegiali - Polemica con le posizioni errate di alcuni gruppi - La necessità di un legame organico col movimento dei lavoratori

Non può sfuggire a nessuno che quello della scuola è uno degli aspetti più gravi della crisi generale che vive attualmente la società italiana. L'apertura dell'anno scolastico '74-'75 ha dimostrato nuovamente, al di là della propaganda malfattiana, l'incapacità delle attuali classi dominanti del partito principale di governo...

Decreti delegati

Non è questa la sede per dilungarsi sul nostro giudizio sui decreti delegati: basti qui ricordare che: a) questo complesso di nuove norme non è una rivoluzione silenziosa (ben altro ci vuol parlare riforma della scuola e di gestione sociale), né una controforza della scuola...

In primo luogo, sul terreno dei diritti democratici studenteschi, la conquista di uno statuto degli studenti, la introduzione porti alla eliminazione, da un lato delle norme autoritarie che permangono in materia di disciplina...

Pluttosto intendiamo qui soffermarci su un punto che è al centro della riflessione, nostra e non soltanto nostra: quello della costruzione di un movimento unitario ed autonomo degli studenti...

In secondo luogo, sul terreno del diritto allo studio: collegandosi organicamente alla lotta dei lavoratori per la difesa del salario e per la difesa della scuola...

Non pensiamo che il processo di inasprimento del controllo sia un fatto casuale. Anzi non potrà essere un processo di lotta politica contro posizioni estremistiche e subalterne, non essendo l'attuale divisione politica casuale...

Sperimentazione

In terzo luogo, sul terreno della sperimentazione: difendendo da ogni possibile attacco la libertà di insegnamento e sviluppando capillarmente l'iniziativa del movimento degli insegnanti, per la definizione di nuove forme di studio, per la conquista di spazi all'interno dell'orario scolastico...

Amos Cecchi

AMMINISTRAZIONE DELLA PROVINCIA DI PERUGIA

- A breve scadenza sarà indetta, ai termini degli articoli 73, lettera C), 76 e 89 lettera A), del Regolamento approvato con R.D. 23-1924, n. 827, la seguente licitazione privata: Fornitura di conglomerati bituminosi franco tramoggia-finitoria della Amministrazione provinciale sulle strade: 1) S.P. n. 414 di Colvalevanzo 2) S.P. n. 375 di Marsciano 3) S.P. n. 401 di Ponte S. Giovanni (Brufa).

IL PRESIDENTE (Alfredo Carabelli)

Coloro che hanno interesse a partecipare alla gara, dovranno richiederlo con apposita istanza in bollo da presentare entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso...

Eccezionale partecipazione dei cittadini attorno all'Unità e al PCI

A Roma 170 festival della stampa dalle borgate al cuore della città

Per la prima volta le feste in parchi e piazze mai raggiunti - Un notevole sforzo organizzativo dei comitati di zona e delle sezioni - Dibattiti e manifestazioni popolari per casa, scuola, verde e servizi

Dai giardini attorno a Castel Sant'Angelo ad Ostia, da Colle Oppio a Parco Nemoto, piazza Navona a Genzano; dai quartieri centrali alla periferia, dalle borgate ai centri della provincia, la campagna per la stampa dell'Unità è stata a Roma, per mesi, un grande interrotto appuntamento politico che si concluderà a metà ottobre...

hanno visto raccogliersi attorno all'Unità redattori di diversi quotidiani e del Tg, hanno dimostrato come la partecipazione dei giornalisti, maturata negli ultimi anni, abbia un segno chiaramente democratico. La lotta dei comitati di zona per la stampa dell'Unità è solo contro la concentrazione e la lottizzazione delle feste, per affermare una nuova dignità del giornalismo...

Salvato un finanziere dal fallimento Sindona

La Banca d'Italia precisa stamane dopo un sottile colloquio di suoi esponenti con il comitato degli agenti di cambio - che in forza dell'art. 76 della legge fallimentare, (secondo il quale il fallimento della Sindona, fatta in tribunale dal liquidatore avv. Ambrosoli) è prescritta la risoluzione dei contratti sulla base del prezzo di borsa alla data di apertura della liquidazione (30 settembre '74)...

Dalla nostra redazione

Altro subbuglio stamane in borsa (che pure segna lieve progresso) a seguito di un comunicato di "precisione" affisso all'albo, diramato dalla Banca d'Italia in merito ai rapporti tuttora in atto presso la "Banca privata italiana" (ex Banca Unione ed ex Banca Finanziaria), la fallita banca di Sindona...

La Banca d'Italia precisa stamane dopo un sottile colloquio di suoi esponenti con il comitato degli agenti di cambio - che in forza dell'art. 76 della legge fallimentare, (secondo il quale il fallimento della Sindona, fatta in tribunale dal liquidatore avv. Ambrosoli) è prescritta la risoluzione dei contratti sulla base del prezzo di borsa alla data di apertura della liquidazione (30 settembre '74)...

Giulio Borrelli

Per disposizione della Banca d'Italia

«Issa Viola» (e altre azioni Bacedaso e Borgosessa, per un quantitativo imprecisato): per il risarcimento avrebbe dovuto pagare alla Banca tre miliardi (cioè restituire il finanziamento ottenuto col riporto).

Grazie all'art. 76 della legge fallimentare, Pagliarulo «incassa» 2.900 lire per azione (questa era infatti la quotazione delle «Issa Viola» al 30 settembre) e vende un pacchetto di «Issa Viola» che sul mercato nessuno avrebbe voluto (nel prezzo di liquidazione) per 2.900 lire e quindi invendibili (oggi le «Issa Viola» quotano 2.300 lire) e che al più qualche agente di cambio - si dice - avrebbe acquistato a 1.500 lire. Pagliarulo quindi «realizza» oltre 3 miliardi e 600 milioni, più di quanto doveva per coprire il riporto anche se per differenza a suo favore finisce nelle casse del fallimento. Pagliarulo comunque ha un suo «salvataggio» sui generis (dove trovava altrimmenti 1 tre miliardi?). Il comitato della Banca d'Italia afferma più oltre che dalla «risoluzione dei contratti» di riporto e derivati quindi di credito in moneta fallimentare di coloro che avevano dato a riporto i titoli nei confronti della liquidanda Banca Privata. Anche in tal caso il credito le banche di interesse nazionale (Banca di Roma, Credito e Comit) potranno subentrare.

Il pagamento in «moneta fallimentare» significa che i «riporti» riceveranno non quarantini ma un «certificato di credito», che potranno poi riscuotere presso il Credito Italiano.

Il pagamento in «moneta fallimentare» significa che i «riporti» riceveranno non quarantini ma un «certificato di credito», che potranno poi riscuotere presso il Credito Italiano.

Il pagamento in «moneta fallimentare» significa che i «riporti» riceveranno non quarantini ma un «certificato di credito», che potranno poi riscuotere presso il Credito Italiano.